

Modena, 2 marzo 2026

Comunicato stampa

Progetto Salute della Montagna: grazie a reti digitali integrate e telemedicina, a Montefiorino esami e visite senza andare in ospedale. Donate nuove tecnologie per l'assistenza ai pazienti cronici e fragili

Grazie alla donazione della Fondazione Banco San Geminiano e San Prospero è attivo alla Casa della Comunità un ambulatorio per esami e monitoraggi dei pazienti cronici che riduce gli spostamenti verso le sedi ospedaliere

Si è tenuta oggi, presso la Casa della Comunità di Montefiorino, la presentazione delle **strumentazioni donate dalla Fondazione Banco San Geminiano e San Prospero (BSGSP) all'Azienda USL di Modena**, e già in uso **nel nuovo ambulatorio di telemedicina a servizio della comunità locale**, attivato nell'ambito delle progettualità previste dal Progetto Salute della Montagna modenese.

All'incontro hanno partecipato la Direttrice Sanitaria dell'AUSL di Modena, Romana **Bacchi**, la Direttrice del Distretto di Sassuolo, Federica **Ronchetti**, il Sindaco di Montefiorino, Maurizio **Paladini**, il rappresentante della Fondazione BSGSP Lorenzo **Leone**, Andrea **Schenetti**, Direttore della filiale Banco BPM di Montefiorino, e i professionisti sanitari della struttura.

Le donazioni hanno consentito di dotare la Casa della Comunità di Montefiorino di **strumenti fondamentali per l'attività clinica di prossimità** che, integrati con la rete degli specialisti ospedalieri, consentono di effettuare esami di base per i pazienti cronici e fragili evitando loro lo spostamento verso le strutture ospedaliere. Così sono già in uso da qualche settimana un **Elettrocardiografo (ECG)**, un **monitor multiparametrico**, un **lettino elettrico**, un **holter cardiaco** e un **holter pressorio**, strumentazioni che permettono di lavorare direttamente sul territorio, con il supporto di reti digitali integrate per svolgere tutte le attività di teleferitazione in collegamento con gli specialisti.

Attraverso un video illustrativo è stato possibile conoscere l'utilizzo concreto delle apparecchiature e il loro inserimento nei percorsi assistenziali già attivi nell'ambito del **Progetto Salute della Montagna, nato per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria nell'area appenninica della Provincia di Modena**. L'ambulatorio di telemedicina di Montefiorino si inserisce infatti in una rete più ampia che prevede, oltre all'esecuzione di ECG e Holter con refertazione a distanza da parte degli specialisti, il monitoraggio di pazienti cronici e fragili, in particolare cardiologici e ipertesi; il supporto alle televisite assistite nelle Case della Comunità, da parte di professionisti sanitari formati; una maggiore integrazione tra medici di medicina generale, infermieri e specialisti ospedalieri.

L'obiettivo è quello di **potenziare l'assistenza di prossimità**, garantendo sicurezza clinica e appropriatezza, in un territorio caratterizzato da ampie distanze, bassa densità abitativa e popolazione anziana.

“Questa donazione rappresenta un contributo concreto alla qualità dell'assistenza nelle aree montane cui stiamo lavorando nell'ambito del più ampio Progetto Salute della Montagna – dichiara Romana Bacchi, Direttrice Sanitaria AUSL Modena -. Le tecnologie non sono un

fine, ma uno strumento che consente ai nostri professionisti di prendersi cura delle persone più vicino a casa, mantenendo gli stessi standard di sicurezza e appropriatezza del resto della rete aziendale. Ringraziamo la Fondazione BSGSP per un gesto che ha un valore reale per i cittadini”.

“La Fondazione Banco San Geminiano e San Prospero ha voluto sostenere questo intervento nella consapevolezza che l’innovazione tecnologica, se orientata alla prossimità e all’equità, sia un fattore determinante per un’assistenza di qualità, che si coniuga in una maggior vicinanza alle persone – rimarca Costanza Torricelli, Presidente della Fondazione -. Questa donazione rappresenta un esempio concreto a conferma del nostro impegno a favore del territorio e delle comunità montane”.

“Ringrazio a nome di tutti i cittadini che usufruiscono della Casa della Comunità di Montefiorino la fondazione Banco San Geminiano e San Prospero per la donazione attraverso la quale è stato possibile migliorare la qualità della loro assistenza sanitaria – dichiara il sindaco Maurizio Paladini -. L’ambulatorio di telemedicina si arricchisce di ulteriore tecnologia a servizio delle persone, ne riduce gli spostamenti e accelera le risposte alle necessità dei pazienti offrendo loro la possibilità di eseguire esami ECG e Holter in sede, con l’obiettivo di rafforzare la rete territoriale e di prossimità nonché la fiducia dei cittadini nel sistema sanitario regionale e nazionale”.

“Nell’ambulatorio di telemedicina di Montefiorino, parte integrante del Progetto Salute della Montagna, la tecnologia è al servizio di un modello organizzativo che mette al centro la persona, riduce gli spostamenti e rafforza il lavoro in équipe tra professionisti del territorio e specialisti - sottolinea Federica Ronchetti, Direttrice del Distretto di Sassuolo -. Disporre di queste strumentazioni significa poter rispondere in modo più tempestivo ai bisogni dei pazienti, soprattutto quelli cronici e garantire equità di accesso e qualità delle cure”.

Nel corso dell’incontro è stato evidenziato il valore della collaborazione con la Fondazione BSGSP, che ha reso possibile un investimento mirato a rafforzare i servizi sanitari nelle aree montane, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Salute della Montagna: **prossimità, integrazione dei servizi e riduzione delle disuguaglianze di accesso alle cure**. Si conferma infine il ruolo delle Case della Comunità come punto di riferimento per l’assistenza territoriale, nello sforzo di tradurre innovazione organizzativa e tecnologica in servizi concreti per la popolazione.

